

Dalla Puglia in Basilicata

per un turismo intelligente



Dalla vicina Puglia un invito a visitare la nostra terra e ad adottarne la gente, i sapori, le tradizioni. L'associazionismo lucano in terra levantina, "Lucana gens", "Famiglia Lucana" e "Presenza lucana", lavora per promuovere il territorio e salvare la memoria dei luoghi, con l'attenzione rivolta al recupero dei legami e alla conoscenza storica delle piccole comunità interne.

IN BASSO, I PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI LUCANI IN PUGLIA:
DA SINISTRA, MICHELE SANTORO, MICHELE VIGGIANO, NICOLA COLUCCI.

UN PONTE TRA LA BASILICATA E LA PUGLIA.
UN PROGETTO AMBIZIOSO CHE PORTA LA
FIRMA DI TRE LUCANI: MICHELE VIGGIANO,
MICHELE SANTORO E NICOLA COLUCCI
PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI "FAMIGLIA
LUCANA", "PRESENZA LUCANA" E "LUCANA
GENS".

ROSA ALBIS

È il turismo la nuova frontiera delle associazioni di corregionali sparse in Italia e nel mondo. Dalla vicina **Puglia** tre unioni di emigrati ("Famiglia Lucana", "Presenza Lucana", "Lucana Gens") busano alle porte della **Basilicata** per rafforzare i legami tra le due comunità e promuovere il territorio, puntando su una scommessa vincente.

Gli associati mantengono viva un'appartenenza e una condivisione inneggiando alla terra d'origine con veri e propri manifesti d'amore, che siano libri fotografici, poesie, progetti, gemellaggi o lavori svolti nel quotidiano.

Michele Viggiano, presidente dell'associazione "Famiglia Lucana" fondata a **Bari** nel 1974, insieme al fratello **Domenico** (direttore dell'**Accademia di Belle Arti di Firenze** e titolare della cattedra di incisione) e al medico-scrittore **Gianni Iacovelli**, ha prodotto "**Terra di Lucania**" (1995). Un libro che tra testi e immagini in bianco e nero fornisce delle informazioni puntuali sull'ambiente fisico, i monumenti, la storia e la gente di Basilicata, ridisegnando lo spazio su tre grandi itinerari concreti e simbolici: "**Sulle orme di Federico**" (nord); "**Non solo sassi**" (centro); "**Pollino e dintorni**" (sud).

IN BASSO, I LAGHI DI MONTICCHIO (RIONERO IN VULTURE, PZ)
E LA CAMPAGNA NEI DINTORNI DI IRSINA (MT). A FRONTE, ACERENZA (PZ)

un paese lucano" e "Turismo di paese": "Alla base del primo progetto – precisa Santoro – c'è lo studio del territorio in tutti i suoi aspetti: archeologia, storia rinascimentale, storicizzazione dei personaggi che, nel tempo, hanno vissuto ed operato nel paese. È necessario costituire dei veri e propri centri di raccolta dati, gestiti da gruppi o cooperative di giovani capaci di creare una nuova forza vitale all'interno dei paesi in modo da attirare curiosi e turisti".

Le strategie proposte da "Presenza Lucana" sono molteplici: valorizzazione e sfruttamento dei prodotti tipici; organizzazione di eventi; recupero di antiche feste popolari; cura dei siti archeologici e dei monumenti; visite guidate nei borghi. "Crediamo nel turismo – aggiunge il presidente – non solo lungo la costa jonica, ma soprattutto nell'entroterra. Un traino per riportare, all'inverso di come è avvenuto in passato, un'emigrazione dalle città, sempre più caotiche e inquinate, verso i paesi lucani". Un "Turismo di paese" che ha già dato i suoi frutti, grazie ai gemellaggi tra l'associazione pugliese e i Comuni di **Muro Lucano** e **Trecchina**. "Nuovi contatti – assicura Santoro – sono stati presi con i sindaci di altri paesi (*Guardia Perticara, San Paolo Albanese, Sarconi, Calciano*) e con il pre-

sidente del **Parco di Gallipoli-Cognato**". E c'è chi, nella vita quotidiana come in quella dell'associazione, si definisce "ambasciatore di Basilicata": "Una regione affascinante – esordisce **Nicola Colucci**, presidente di "Lucana Gens", costituita nel capoluogo pugliese nel 2001 – che piace ai baresi e agli altri turisti alla ricerca di una natura aspra e incontaminata, di gente aperta e ospitale".

Colucci, ex colonnello dell'esercito in pensione, attualmente è un tour operator che quando può si adopera per promuovere la Lucania: "Quando giungono clienti desiderosi di una vacanza speciale, che possa privilegiare l'alimentazione e la natura – continua il presidente – io propongo subito di far visita alla nostra regione. Mi sento un po' ambasciatore e quindi spingo i turisti verso gli angoli più belli e suggestivi della Basilicata. I miei clienti, colpiti dal trasporto con cui parlo di questi luoghi, si lasciano catturare e sedurre, e vi posso assicurare che sono davvero tanti quelli che poi decidono di visitarli".

"Lucana Gens" conta circa cinquanta associati tra professionisti, docenti universitari, operatori scolastici, medici, avvocati, operai. "Diverse le iniziative organizzate dall'associazione – ci conferma il vicepresidente **Giuseppe Decollanz**, di-



OTTAVIO CHIARADIA



rigente con funzioni di ispettore tecnico del Ministero dell'Istruzione, attualmente in pensione – con grande complicità e entusiasmo. Incontri, manifestazioni culturali, presentazioni di libri, escursioni in terra lucana: eventi che ci fanno sentire a casa. Quest'anno abbiamo organizzato visite enogastronomiche sul **Pollino** per assaporare l'ottimo caciocavallo podolico lucano e nell'area del Vulture per degustazioni del rinomato **Aglianico Doc**. E poi ancora un giro tra le cattedrali di **Acerenza** e **Irsina**, alla scoperta dei tesori culturali e artistici di **Lucania**".

Un ponte tra Puglia e Basilicata costruito dal lavoro incessante e sottile delle associazioni sui piloni del turismo e della valorizzazione dei prodotti tipici. Una passerella tra passato e presente, tra chi ha vissuto la sua vita a cavallo tra le due regioni e chi, come i figli degli emigrati, sono rapiti dai racconti e dai luoghi di origine dei genitori: "Alla base di tutte le iniziative – conclude Decollanz – non c'è solo l'attaccamento nostalgico di noi adulti verso la nostra terra, ma anche l'interesse dei giovani che scoprono e vivono con noi tradizioni, culture e luoghi di **Lucania**". Giovani in grado di diventare linfa vitale di un turismo sano, alternativo, intelligente. Un turismo "made in" Basilicata. ●

OTTAVIO CHIARADIA



ARCANGELO PALISE

The new frontier for the associations of people from our region spread throughout Italy and all over the world is tourism. From the near Puglia, three emigrants' unions ("Famiglia Lucana", "Presenza Lucana" and "Lucana Gens") are knocking on the doors of Basilicata in order to strengthen the links between the two communities and to promote the territory.

Michele Viggiano, President of the Association "Famiglia Lucana", founded in Bari in 1974, together with his brother Domenico and with the doctor-writer Gianni Iacovelli, has published "Terra di Lucania" (1995). It is a book which, through texts and black and white images, gives precise information on the physical environment, the monuments, the history and the people of Basilicata, offering itself as a good tourist guide.

From Bari to Taranto, from Viggiano's photographs to the verses written by Michele Santoro, President of the Association "Presenza Lucana", created in 1990. In his poem "Paesi abbandonati" Santoro summarizes all his bitterness for the depopulation that Lucanian towns and villages are experiencing; the association is committed in trying to solve this problem by means of the projects "Adottiamo un paese lucano" and "Turismo di paese". There is also someone who, in his daily life and in the one of his association, labels himself as an "Ambassador of Basilicata". Nicola Colucci, president of "Lucana Gens", founded in the capital city of Puglia in 2001, is a tour operator who has been working to promote Lucania, by organizing made-to-measure holidays in the most beautiful and picturesque areas of the region.

ENGLISH